

Allegato 6.157
(art. 17)

Nomenclatura dei gruppi funzionali di additivi per alimenti per animali

- ¹ Della categoria «1. Additivi tecnologici» fanno parte i seguenti gruppi funzionali:
- a. conservanti: sostanze o, se del caso, microrganismi che proteggono gli alimenti per animali dal deterioramento provocato da microrganismi o loro metaboliti;
 - b. antiossidanti: sostanze che prolungano la durata di conservazione degli alimenti per animali e delle loro materie prime proteggendoli dal deterioramento provocato dall'ossidazione;
 - c. emulsionanti: sostanze che rendono possibile la formazione o il mantenimento della dispersione omogenea di due o più fasi immiscibili negli alimenti per animali;
 - d. stabilizzanti: sostanze che rendono possibile il mantenimento dello stato fisico-chimico degli alimenti per animali;
 - e. addensanti: sostanze che aumentano la viscosità degli alimenti per animali;
 - f. gelificanti: sostanze che danno consistenza a un alimento per animali tramite la formazione di un gel;
 - g. leganti: sostanze che aumentano la tendenza alla fissazione delle particelle degli alimenti per animali;
 - h. sostanze per il controllo della contaminazione dei radionuclidi: sostanze che inibiscono l'assorbimento di radionuclidi o ne favoriscono l'escrezione;
 - i. antiagglomeranti: sostanze che riducono la tendenza alla fissazione delle singole particelle degli alimenti per animali;
 - j. regolatori dell'acidità: sostanze che regolano il pH degli alimenti per animali;
 - k. additivi per l'insilamento: sostanze, compresi enzimi o microrganismi, da incorporare negli alimenti per animali per migliorare la produzione di insilati;
 - l. denaturanti: sostanze che, se utilizzate per la fabbricazione di alimenti per animali trasformati, consentono di individuare l'origine degli alimenti o delle materie prime;
 - m. sostanze per la riduzione della contaminazione degli alimenti per animali dalle micotossine: sostanze che inibiscono o riducono l'assorbimento delle micotossine, ne facilitano l'escrezione o ne modificano il modo di agire;

⁵⁷ Aggiornato dai n. II cpv. 1 dell'O del DEFR del 16 set. 2016 (RU 2016 3351) e dell'11 nov. 2020, in vigore dal 1° gen. 2021 (RU 2020 5571).

- n. potenziatori delle condizioni d'igiene: sostanze o, se del caso, microrganismi che influenzano favorevolmente le caratteristiche igieniche di un alimento per animali riducendo una determinata contaminazione microbiologica;
 - o. altri additivi tecnologici: sostanze o, se del caso, microrganismi aggiunti agli alimenti per animali per scopi tecnologici, che influenzano favorevolmente le caratteristiche degli alimenti per animali.
- ² Della categoria «2. Additivi organolettici» fanno parte i seguenti gruppi funzionali:
- a. coloranti:
 - i. sostanze che conferiscono o restituiscono colore agli alimenti per animali,
 - ii. sostanze che, se somministrate agli animali, conferiscono colore alle derrate alimentari da essi ricavate,
 - iii. sostanze che influiscono favorevolmente sul colore di pesci o uccelli ornamentali;
 - b. aromatizzanti: sostanze la cui aggiunta agli alimenti per animali ne aumenta l'aroma o l'appetibilità.
- ³ Della categoria «3. Additivi nutrizionali» fanno parte i seguenti gruppi funzionali:
- a. vitamine, pro-vitamine e sostanze chimicamente definite a effetto analogo;
 - b. composti di oligoelementi;
 - c. aminoacidi, loro sali e analoghi;
 - d. urea e suoi derivati.
- ⁴ Della categoria «4. Additivi zootecnici» fanno parte i seguenti gruppi funzionali:
- a. promotori della digestione: sostanze che, se somministrate agli animali, aumentano la digeribilità della loro dieta agendo su determinate materie prime;
 - b. stabilizzatori della flora intestinale: microrganismi o altre sostanze chimicamente definite che, se somministrati agli animali, esercitano un effetto positivo sulla flora intestinale;
 - c. sostanze che influiscono favorevolmente sull'ambiente;
 - d. altri additivi zootecnici;
 - e. stabilizzatori della condizione fisiologica: sostanze o, se del caso, microrganismi che, se somministrati ad animali in buona salute, influenzano favorevolmente la loro condizione fisiologica, compresa la loro resistenza a fattori di stress.
- ⁵ Della categoria «5. Coccidiostatici e istomonostatici» fanno parte i seguenti gruppi funzionali:
- a. determinate sostanze a effetto coccidiostatico e istomonostatico.